

Cudin lancia la sfida al trail Piancavallo-Cansiglio

Podismo, domani la corsa in montagna al confine tra Friuli e Veneto con il “re di Sparta” favorito



di Salima Barzanti

AVIANO

Tutto pronto per la seconda edizione della Piancavallo-Cansiglio, il trail internazionale che domani animerà la dorsale Cansiglio-Cavallo. Una suggestiva corsa panoramica che avrà appunto in Piancavallo il cuore pulsante e offrirà ai partecipanti suggestivi e spettacolari scorci tra sentieri e strade nei comuni di Aviano, Budoia, Polcenigo e Canave, per gran parte sopra quota 1.500 metri. A metà tracciato dei 42,2 km, particolare il tran-

sito presso la casa forestale della Candaglia. Oltre ai runner “professionisti”, spazio anche a chi ama passeggiare o correre senza guardare il cronometro. Alla regia dell'evento, proposto su diverse distanze di 10, 21,1, 30 e la maratona di 42,2 km, l'Atletica Aviano. Le gare più brevi, di 10 e 21,1 km, sono sia gare Fidal sia non competitive.

Il consiglio dato dagli organizzatori è quello di affrontare il primo tratto trovando il proprio ritmo, essendo lo stesso in costante ascesa fino al 6° km dove inizia il lungo falsopiano.

Si troverà quindi un tratto in ascesa attorno alla mezza maratona, poi nel tratto finale prima di giungere a Piancavallo l'ultima breve difficoltà. Quello di domenica sarà però un appuntamento imperdibile anche per la solidarietà. Dopo il successo nella prima edizione, torna da annunciato protagonista Ivan Cudin (nella foto), il re di Sparta (tanti i successi in una delle più famose ultramaratone, quella greca). Con l'occasione, la partecipazione ai 42,2 km, Cudin annuncerà la sua prossima iniziativa, dedicata alla ricerca e dedicata

al Cro di Aviano. Nella medesima gara ci sarà anche Daniele Cesconetto, noto runner trevigiano, che vanta, tra le tante imprese, tutto a sfondo solidale, il World Guinness record per aver percorso 62 maratone sul tapis roulant, in 62 giorni consecutivi. Anche in quell'occasione, Cesconetto, raccolse importanti contributi a favore della Casa Via di Natale. Questo il programma dell'evento.

Oggi dalle 15.30 alle 18.30 consegna pettorali in piazzale della Puppa (sede turismo Fvg - Infopoint Piancavallo). Domani dalle 7.15 consegna pettorali, alle 8.15 partenza 42,2 km, alle 9 partenza 30 km, alle 9.15 start 21,1 km (sia competitiva che non competitiva), seguito alle 9.20 dalla 10 km (competitiva e non competitiva). Alle 12 apertura pizza party, alle 12.30 premiazioni.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Brugnera, c'è pure l'olimpionico Kemboi

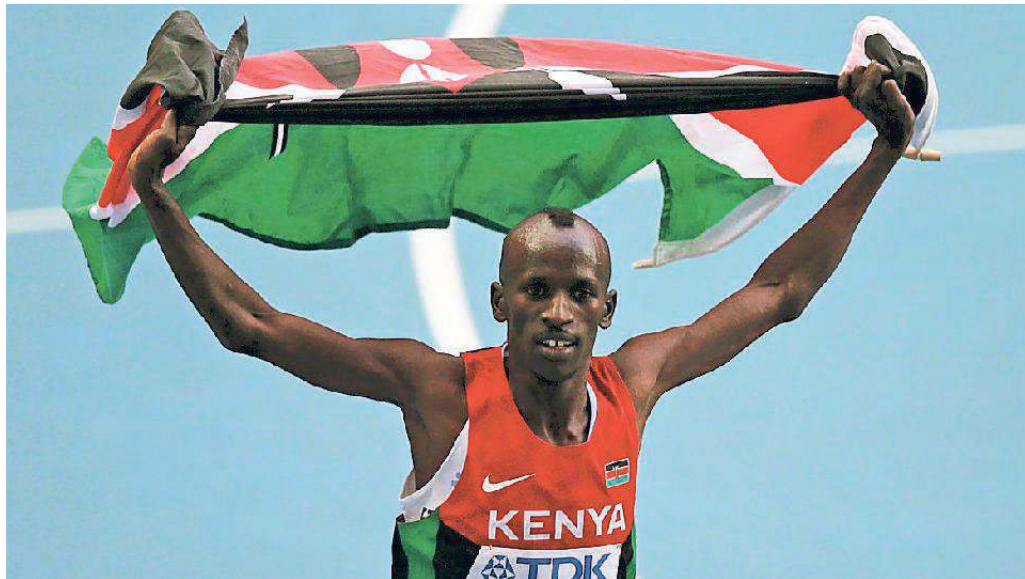
Atletica, si aggiunge una stella alla parata del meeting “Ospiti di gente unica”. Oggi le gare, con la sfida Caravelli-Spacca

di Alberto Bertolotto

BRUGNERA

È arrivata l'ora della grande atletica in provincia di Pordenone. Si tiene oggi, sulla pista di Brugnera, il meeting “Ospiti di gente unica”, 13ª edizione, 4° memorial Guido Maccan. Sarà una vera parata di stelle quella organizzata dall'Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli del direttore tecnico Ezio Rover: una, in particolare, lo si troverà sui 3000 siepi. Alle 17.40 prenderà parte alla gara nientemeno che Ezekiel Kemboi, keniano classe 1982, campione olimpico sulla distanza sia ai giochi di Atene nel 2004 sia a Londra 2012. Non solo: è stato quattro volte oro mondiale da Berlino 2009 a Pechino 2015, passando per Daegu 2011 e Mosca 2013. Un atleta di spessore incredibile, con un personale di 7'55"76.

L'altra gara-clou, che si terrà alle 17.20, sarà quella dei 400 piani femminili. A sfidarsi Maria Enrica Spacca (Carabinieri) e la pordenonese Marzia Caravelli (Aeronautica), entrambi



Ezekiel Kemboi, keniano classe 1982, campione olimpico sulla distanza dei 3000 siepi: oggi gareggerà a Brugnera

atlete in nazionale e reduci dal Palio della Quercia di Rovereto. La prima ha preso parte proprio ai 400, chiudendo la distanza in 53"20; la seconda ha corso i 400 ostacoli e si è rivelata ancora in forma, timbrando un buon 56"09 che vale il suo

terzo crono in carriera in questa disciplina. Proverà a contrastare la coppia azzurra la croata Anita Banovic, velocista da 53"15 in carriera.

Sui 100 ha dato il suo ok Delmas Obou (Fiamme Gialle), più volte nazionale, ma reduce

da un'annata in chiaroscuro in cui è comunque riuscito a timbrare 10"42: è lui il favorito di una gara che vede nove atleti con un personale sotto gli 11". Negli 800 in gara il bosniaco Abedin Mujezinovic (1'46"38 il personale) e il carabiniere Mat-

tia Moretti, che lotteranno con il padrone di casa Enrico Riccobon per la vittoria cercando un tempo sotto l'1'50"; nel disco in pedana il trio azzurro formato da Hannes Kirchler (Carabinieri), Giovanni Faloci (Fiamme Gialle) e Federico Apolloni (Aeronautica) mentre nel lungo Irene Pusterla sfiderà Tania Vicenzino (Esercito) e Ottavia Cestonaro (Carabinieri). Nell'alto maschile occhio ad Alen Melon, atleta da 2,23. Infine, nei 3000 siepi, fari puntati su Leonardo Feletto della Friulintagli, terzo ai campionati italiani promesse: sulla pista di casa proverà a vincere la prova orfana del compagno di squadra Abdoullah Bamoussa, reduce dai mondiali di Londra e assente per motivi personali.

Il programma. Ore 15.30: alto maschile; 16: 100 ostacoli femminili; 16.15: 110 ostacoli m; 16.30: 100 f batterie; 16.50: 100 m batterie; 17.20: 400 f; 17.40: lungo f e 3000 siepi m; 18: 100 f finale; 18.10: 100 m finale; 18.20: 800 m; 18.45: 1500 m; 19: 5000 m.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Triteam Pezzutti Due quinti posti all'Aquaticrunner

Tre portacolori del TriTeam Pezzutti hanno partecipato all'Aquaticrunner, gara di Swimrun che parte da Grado e arriva a Lignano dopo aver attraversato la laguna di Marano e cinque isole. Antonio Arcudi, classe'84, è arrivato al traguardo in 3h 34'23", conquistando il 5° posto assoluto tra gli uomini. Positiva anche la prova di Valerio Nadin, classe'76, che ha chiuso al 24° posto assoluto in 4h 4'27". Tra le donne, invece, si è messa in luce la purliliese Yvette Moro Piazzon, che ha gestito bene la gara, senza veri momenti di difficoltà, e ha mantenuto un bel ritmo, classificandosi al 5° posto assoluto femminile in 4h 34'09".

Il Casarsa femminile riparte da Bosini

Basket, il team neopromosso è già sul parquet. La prima volta “in rosa” del coach

di Dario Darduin

PORDENONE

È iniziata al Palarosa la stagione 2017-2018 del Casarsa femminile che disputerà il prossimo campionato di serie B, con le prime sedute di allenamento per la parte tecnica agli ordini del nuovo allenatore Paolo Bosini, un passato anche in serie A maschile, e per quella atletica da Giovanni Bondelli. Il gruppo è sostanzialmente quello della passata stagione, capace di regalare alla società un promozione in B al termine di un campionato in cui Pianezzola e compagne sono state sconfitte soltanto una volta.

Gli inserimenti riguardano ragazze provenienti dal vivaio casarsese e da quello codroipese in linea con gli obiettivi nati dalla collaborazione “Oltre il Fiume”. «Sono molto soddisfatto del lavoro svolto dalle ragazze in questo inizio stagione – dichiara coach Bosini –, a prezzo molto il loro impegno e



Coach Bosini dà le prime “direttive” alla sua nuova squadra femminile

la loro costanza nel partecipare agli allenamenti nonostante i tanti impegni lavorativi e familiari. Ho ereditato una squadra molto affiatata e con un ottimo “spogliatoio”, il che fa ben sperare. È la mia prima esperienza nel settore del basket femminile – confida l'allenatore – e devo ammettere che

le ragazze sono molto caparbie».

La squadra ha in programma due test amichevoli per poter arrivare all'inizio della stagione nella migliore condizione possibile. S'inizia mercoledì 6 settembre alle 20.30, quando le Furlan e compagne affronteranno al Palarosa la Gin-

nastica Triestina, compagne di pari categoria. Due giorni dopo, sempre al palazzetto casarsese, amichevole internazionale tra le biancorosse e la nazionale svedese under 19. Non nasconde la propria soddisfazione la vicepresidente nonché responsabile del settore femminile della società Michela Malfante: «La partita contro la forte squadra svedese sarà un'occasione per celebrare la straordinaria promozione in serie B. Ripartiamo così con rinnovato entusiasmo: abbiamo ragazze di buona prospettiva a cui ora chiederemo di diventare grandi. La squadra è ringiovanita e c'è il desiderio di fare bene e di confermare le soddisfazioni che questo gruppo ci ha dato nello scorso campionato. Ringrazio gli sponsor – prosegue Malfante – e tutti i collaboratori per il loro costante supporto, indispensabile per la prosecuzione dell'attività».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

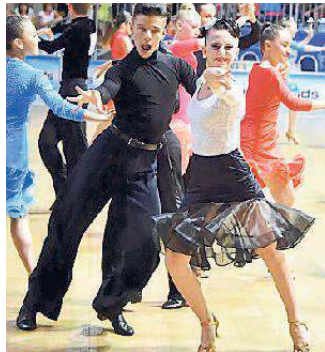
DANZA SPORTIVA

Due giovani coppie di Zoppola sugli scudi ai tricolori di Rimini

ZOPPOLA

Quattro ragazzi di Zoppola, rappresentanti di Danzamaniana (realtà che opera a Spilimbeggo, Zoppola e Roraipiccolo), si sono fatti valere ai campionati italiani di danza sportiva in coppia di Rimini. Emma Bortolussi (12 anni) e Luca Zilli (15) per il secondo anno consecutivo hanno conquistato il quarto posto nei balli standard categoria 14-15 anni classe B3. Aurora Mainolfi (16) e Damiano Fachin (14), alla loro prima partecipazione alla rassegna nazionale dopo meno di un anno di partnership, si sono classificati al quarto posto nelle danze latine e nei balli standard categoria 16/18 anni classe C.

Entrambe le coppie, inoltre, hanno conseguito il titolo di vice campioni nella combinata standard e nei latini. Risultati di rilievo per i giovani di Zoppola, che hanno le carte in regola per emulare Ylenia Dalla Bona e Ivan Iacobbè, i quali pochi anni fa si sono aggiudicati il titolo di cam-



Damiano Fachin e Aurora Mainolfi

pioni del mondo nella combinata dieci danze. La società di cui fanno parte i quattro ragazzi, complessivamente, ha totalizzato nove finali. Per quanto concerne le performance dei ballerini zoppolani, tra i complimenti che hanno ricevuto anche quelli del sindaco Francesca Papais: «Siamo orgogliosi dei loro prestigiosi risultati e auguriamo loro un futuro ricco di soddisfazioni».

(m.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA